

**PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI**  
**AVVISO CONCORSO D'IDEE**  
**(dell'art. 57 del DPR 21 dicembre 1999, n. 554)**

**STRUTTURE TURISTICO – NAUTICHE STAGIONALI MINORI**

**ART. 1 – TIPO DI CONCORSO E TEMA**

La Provincia Regionale di Trapani bandisce un concorso di idee aperto alla partecipazione di tutti gli iscritti agli ordini degli Ingegneri ed Architetti in possesso dei requisiti di cui agli Art. 5 e 6, sul tema: Studio di fattibilità e Progetto per la realizzazione di "STRUTTURE TURISTICO NAUTICHE – STAGIONALI" nelle località costiere a forte impatto abitativo estivo di Alcamo Marina, Triscina di Selinunte, Trefontane di Campobello di Mazara ed eventuali altre località che potranno essere proposte dai concorrenti.

Il Concorso é organizzato in un'unica fase e si svolge in forma anonima.

Per tutto ciò che atterrà i rapporti con i partecipanti al concorso, anche di natura contrattuale, che potranno scaturire sia in corso di espletamento del concorso che successivamente, per Ente banditore si intende la Provincia Regionale di Trapani.

**ART. 2 – PROCEDURE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 57 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 e s.m.i. ed aggiudicato secondo i criteri indicati all'art. 9 del presente disciplinare di gara.

La normativa di riferimento é quella stabilita dall'art. 58 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554.

Gli elaborati sono presentati in forma anonima.

L'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, a condizione che il soggetto vincitore stesso sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

**ART. 3 – OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO**

La Provincia Regionale di Trapani ha inteso bandire il presente "Concorso di idee" ritenendo che siffatte opportunità si possano porre come momenti di ricchezza culturale e civile in grado di coniugare ascolto, riflessione e sviluppo, e nella convinzione che la formula del Concorso consente anche di raggiungere l'obiettivo di ottenere il massimo della visibilità e della trasparenza favorendo un costruttivo confronto e stimolando la collaborazione fra i professionisti.

L'Ente banditore, che si è peraltro investito e intende ulteriormente investirsi nel miglioramento della qualità della vita e nella crescita del territorio, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di stimolare il "senso di appartenenza" e di identificazione alle proprie radici, ha quindi colto la presente occasione che denota un elevato grado di interesse collettivo per la speciale situazione dei luoghi.

Negli ultimi decenni le attività turistico ricreative e quelle diportistiche hanno assunto un peso sempre maggiore fino a diventare una delle componenti fondamentali dell'intero comparto turistico di tutte le zone costiere dei paesi del Mediterraneo, in ciò favoriti dall'aumento generalizzato del tenore di vita, dal progressivo miglioramento delle condizioni di mobilità, dalla presenza di forti attrattive culturali ed archeologiche e dalle condizioni climatiche favorevoli.

Ad una domanda reale e potenziale sempre più crescente che proviene dal mercato allargato del bacino del mediterraneo, però, la Sicilia nel suo complesso e la provincia di Trapani in particolare, non sono stati in grado di rispondere con una adeguata e competitiva offerta; infatti la maggior parte delle disponibilità ad oggi disponibili si riferisce ad accosti di fortuna, spesso localizzati in infrastrutture

prive di servizi (acqua, luce, telefono, carburante, vigilanza, infrastrutture turistiche ricettive, servizi igienici, parcheggi), di idonee attrezzature per l'attracco, l'alaggio e la riparazione delle imbarcazioni e che non offrono alcun tipo di accoglienza e ospitalità a terra.

Per sopperire alle carenze in atto esistenti e contribuire nel contempo ad un omogeneo e duraturo sviluppo ed alla valorizzazione turistica e culturale del territorio provinciale, si rendono necessari cospicui investimenti (pubblici e privati) sui porti esistenti con una logica di sistema, attraverso la messa in atto di strategie, modalità attuative e gestionali compatibili con la filiera produttiva della nautica da diporto. A tal fine l'obiettivo principale può essere individuato nella messa a regime di un sistema di "servizi al diporto nautico" svolto nella sfera dell'eccellenza, attraverso la riqualificazione e riconversione delle strutture portuali esistenti, a cui aggiungere l'eventuale realizzazione di nuovi "marina" specialmente se ubicati in zone turistiche particolarmente vocate. Solo in tal modo sarà possibile ottenere, a regime, un sistema costituito dalla connessione delle strutture portuali in una rete caratterizzata dal comune standard prestazionale di elevato livello.

Scelte decise, quindi, si impongono sulle strutture portuali esistenti (Trapani, Marsala, Mazara del Vallo e Castellammare del Golfo) che vanno tutte completate ed attrezzate per fare sistema come porti principali di riferimento con un'offerta di servizi di qualità e di lunga durata rivolta al mercato allargato della nautica da diporto del mediterraneo. Ci si attende anche un effetto indotto generale costituito dal trascinarsi del sistema portuale principale (porti "hub") verso i porti minori classificati (Cornino, S.Vito Lo Capo, Bonagia, Marinella di Selinunte, Tonnara di Capo Granitola) che conseguentemente vanno resi funzionali per un miglioramento generale dell'offerta al diporto, per quantità e qualità dei servizi.

Nel contempo va assicurata la crescita del mercato stanziale della nautica da diporto, specialmente nelle località costiere a forte impatto abitativo estivo, quali Alcamo Marina, Triscina di Selinunte, Trefontane di Campobello di Mazara ed altre località.

In tali ultime località costiere, o altre similari della provincia da individuare a cura dei concorrenti, stante la tipologia del litorale caratterizzato da larghi ed estesi arenili, tipici delle "spiagge sottili", non risultando possibile la realizzazione di nuove impattanti infrastrutture portuali di tipo tradizionale, si ritiene che possano essere realizzate ulteriori dedicate strutture turistico - nautiche a carattere di forte stagionalità, a corollario e strettamente interdipendenti dai porti maggiori, destinate al mercato stanziale minore e stagionale, dove offrire ormeggio alle imbarcazioni nei mesi estivi e limitata accoglienza oltre ad eventuali altri servizi per il tempo libero e per lo sport, ricorrendo per i servizi nautici veri e propri alle più vicine infrastrutture maggiori di sistema.

Si vuole fare riferimento, in tal modo, ed individuare la possibilità concreta di programmare nel territorio della Provincia di Trapani una serie di "approdi sicuri a ricettività elastica nelle località di maggiore attrazione turistica" mediante la realizzazione dei così detti:

- porti verdi: spiagge attrezzate e porti a secco (*dry storage*);
- parchi boe;
- porti elastici: integrazione di caratteristiche diverse tra spiagge attrezzate, porti a secco, parchi boe e porti tradizionali.

Tali infrastrutture turistico nautiche minori, infatti, sono state individuate con priorità di realizzazione dal "*Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia*" dell'Assessorato Regionale Turismo, Comunicazioni e Trasporti - Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo.

Partendo proprio da queste considerazioni, tenuto conto della vocazione turistica delle località indicate, della stagionalità della residenza locale e spesso della necessità di porre rimedio al consistente stato di degrado ambientale ed urbanistico presenti, lo studio di fattibilità dovrà incrementare le opportunità di valorizzazione del sistema antropico e ambientale, proponendo adeguati correttivi agli aspetti negativi dello sviluppo eccessivo e incontrollato, e al contempo individuando e garantendo una pluralità di funzioni d'uso compatibili. Criterio base della qualificazione dell'immagine sarà l'adozione di attrezzature, di arredi e di materiali che rispettino ed esaltino i valori formali naturali e tradizionali della zona, con l'adozione quindi di interventi non invasivi rispetto all'ambiente costiero, non competitivi con l'architettura presente, progettati nel rispetto dell'unitarietà, mirate al corretto utilizzo ed alla piena fruibilità e che privilegino prioritariamente le diverse attività collegate con la diretta

fruizione del mare e della relativa fascia demaniale marittima.

Le schematiche proposte progettuali di cui va dimostrata la fattibilità dovranno saper contemperare armoniosamente le esigenze funzionali con quelle estetiche, nel rispetto dell'ambiente e dei valori formali tradizionali da coniugare con quelli innovativi, senza trascurare l'aspetto economico anche in termini di contenimento dei costi.

Le proposte saranno valutate ed analizzate con riferimento ai criteri sotto elencati, che costituiranno, per i concorrenti, una traccia per la proposta progettuale.

- Produrre nuove centralità, alternative per la nautica minore e complementari rispetto alle strutture portuali tradizionali esistenti;
- Generare senso di appartenenza, evitando forme standardizzate;
- Creare possibilità per i soggetti fruitori di partecipazione a misura della persona, evitando pertanto interventi avulsi e calati dall'alto, in un'ottica di corresponsabilità progettuale;
- Riscoprire e valorizzare le forme e i materiali tradizionali puntando, al contempo, al futuro ed alle nuove sensibilità morfologiche e tecnologiche contemporanee;
- Favorire una pluralità di forme, organizzate e mediate dallo spazio pubblico, elemento centrale dell'intervento;
- Uscire dalla logica dello standard come spazio quantitativo e puntare ad una identificazione mediante una proposta chiara degli spazi a terra aperti vivibili, per una idea di ambiente collettivo dove elementi naturali ed artificiali convivano;
- Proporre una nuova concezione di arredo urbano, sistema di segni di identificazione;
- Favorire l'uso delle tecniche di bio-architettura, per una trasformazione del territorio eco-compatibile ed energeticamente innovativa.
- Produrre una proposta progettuale per le eventuali opere a mare assistita da adeguato studio di fattibilità sotto l'aspetto dell'ingegneria marittima e costiera ed economicamente sostenibile, con un costo di produzione supportato da un'attenta analisi costi/benefici;
- L'idea progettuale dovrà garantire una totale flessibilità e realizzabilità per parti o per stralci d'intervento compiuti, ovvero proporre modelli e soluzioni validamente riproducibili;
- Dovrà altresì contemplare nello studio tipologico la soluzione delle problematiche legate agli utenti deboli (portatori di handicap, bambini, anziani);
- E' auspicabile il collegamento o riferimento ad altre iniziative, studi, realizzazioni a carattere comunitario, in quanto applicabili;
- L'assetto della viabilità e dei parcheggi dovrà confrontarsi con le indicazioni generali dello strumento urbanistico e favorire l'integrazione delle componenti del traffico (auto circolanti e in sosta, pedoni, ciclisti, utenze deboli) privilegiando la moderazione della velocità e la qualità ambientale e relazionale di questi spazi collettivi.

L'importo complessivo dei lavori e forniture costituenti l'intervento proposto non dovrà superare €1.000.000,00 (un milione di euro), da intendersi come limite massimo dell'importo dei lavori da porre a base d'asta. In ogni caso l'importo dovrà essere giustificato da una stima di massima che il partecipante dovrà far risultare dagli elaborati progettuali inviati.

#### **ART. 4 – LOCALIZZAZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI**

È allegata al presente bando e ne costituisce parte integrante e sostanziale la “Carta delle Infrastrutture e dei porti della provincia di Trapani (scala 1:250.000)”, con indicate le località d'intervento.

L'idea proposta potrà riguardare anche altre località del litorale della provincia, da individuare a cura dei concorrenti previa opportuna dimostrazione della fattibilità tecnica delle opere proposte nel diverso sito (porti verdi – parchi boe – altro).

La proposta d'intervento dovrà risultare conforme alle norme vigenti sia in campo nazionale che regionale, con particolare riferimento alle norme sul rispetto dell'ambiente nonché alla legge regionale sui lavori pubblici (L. 11 febbraio 1994 n. 109 nel testo coordinato con la L.R. 2 agosto 2002 n. 7 e s.m.i.).

La conformità degli interventi proposti alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti non è

prescritta ma soltanto auspicabile. In caso di difformità degli interventi con gli strumenti urbanistici vigenti, la relazione prevista all'Art. 7 dovrà contenere adeguate motivazioni a sostegno della scelta e tutte le indicazioni ed i supporti per apportare le relative varianti agli stessi.

Per quanto non sia espressamente stabilito nel presente bando, si fa riferimento alle norme e regolamenti vigenti.

Gli elaborati, a norma del successivo Art. 7, dovranno contenere almeno:

- la descrizione grafica dei componenti progettuali;
- l'illustrazione dei criteri di progetto con particolare riferimento agli obiettivi del concorso;
- la fattibilità delle opere proposte e la sintesi dei relativi studi giustificativi condotti con particolare riferimento agli aspetti marittimi – ambientali ed ai potenziali impatti con la costa limitrofa;
- la trattazione sintetica relativa ai requisiti dei componenti della proposta per quanto attiene i materiali, le tecnologie di produzione, la durabilità, la manutenzione, i costi.

## **ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Ai sensi del comma 2 dell'art. 57 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 e s.m.i., possono partecipare al concorso, oltre i soggetti di cui all'articolo 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della Legge, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti dell'amministrazione che bandisce il concorso.

I partecipanti iscritti ai relativi albi professionali devono essere di età inferiore a 45 anni, alla data di pubblicazione del presente bando.

I professionisti che fanno parte delle categorie indicate nel punto e) dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti un Soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso.

A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo punto del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al medesimo punto e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per promuovere la partecipazione di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s. m.i.

## **ART. 6 – INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI**

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti la Giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- gli amministratori e i consiglieri dell'Ente banditore, i dipendenti e i consulenti dello stesso Ente anche con contratto a termine;

- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con membri della Giuria;
- coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati o che facciano parte del Comitato Tecnico per la preparazione del concorso.

La presenza all'interno del gruppo di un componente, consulente o collaboratore ricadente in una o più delle condizioni sopra riportate comporta automaticamente l'esclusione dal Concorso del gruppo stesso.

## **ART. 7 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

Per la partecipazione al Concorso non è richiesta iscrizione preventiva. La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità indicate al successivo punto del presente bando.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

Nella richiesta di iscrizione al concorso dovranno essere indicati:

- Per i professionisti singoli: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica;
- Per i gruppi, le società ecc.: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica del Capogruppo designato e dei singoli componenti;
- Per i gruppi, unitamente alla richiesta di partecipazione effettuata come definito al punto precedente, dovrà essere presentata una dichiarazione di nomina del capogruppo, sottoscritta in calce da ciascun componente del gruppo di progettazione, e dovrà essere indicato il membro del gruppo abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Ciascun progetto dovrà essere contraddistinto soltanto da un motto composto da non più di 5 parole oppure da una sigla composta da lettere e/o numeri con un numero di 5 cifre. Il motto o la sigla dovrà essere riportato su ciascuno degli elaborati di progetto nonché sulla busta sigillata contenente le generalità del concorrente.

I concorrenti dovranno esprimere le loro idee e formulare le loro proposte nella forma più idonea alla sua corretta rappresentazione, con gli elaborati di seguito indicati, riuniti in unico plico imballato e recante all'esterno l'intestazione: "CONCORSO DI IDEE: STRUTTURE TURISTICO – NAUTICHE STAGIONALI MINORI"; al centro l'indirizzo: "Provincia Regionale di Trapani — Via Garibaldi, 89 - Palazzo Riccio di Morana —Trapani" e, in alto a sinistra, il solo motto o la sigla di riferimento.

All'interno del plico (imballo principale) verranno confezionati altri due plichi: uno contenente la busta sigillata di cui in appresso (recante la dicitura "**DOCUMENTI**") e l'altro recante la dicitura "**PROPOSTA PROGETTUALE**" contenente i seguenti elaborati:

- relazione illustrativa – tecnica, scritta in lingua italiana, utile a illustrare gli interventi proposti, i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche degli interventi e della scelta dei materiali, i risultati attesi. Potrà contenere immagini e schemi grafici dell'ideazione e dovrà essere composta al massimo n. 10 cartelle formato UNI A4 in caratteri "Times New Roman" o similari di dimensioni pt.12, a interlinea singola;
- uno studio di fattibilità tecnica delle idee proposte, specificatamente per quanto attiene gli aspetti marittimi generali e gli effetti indotti sul litorale circostante dalle opere proposte, comprese quelle ambientali, comprensivo almeno di:
  - inquadramento geografico del paraggio, analisi dei dati disponibili (batimetrie dei fondali, livelli di marea, vento, moto ondoso, dati da monitoraggi, ecc...) posti a base dello studio di fattibilità;
  - informazioni riguardanti il moto ondoso al largo (clima, estremi) e sottocosta;
  - elementi giustificativi la fattibilità marittima delle opere proposte;
  - valutazione delle dinamiche di trasporto litoraneo e degli effetti sul litorale circostante delle opere proposte;
  - elementi giustificativi la fattibilità ambientale delle opere proposte;
- Numero massimo 5 tavole nel formato UNI A1, contenenti disegni tecnici o a mano libera, schizzi, fotomontaggi ed immagini virtuali, o qualunque altra forma di rappresentazione ritenuta idonea dal concorrente per illustrare, con tecnica libera, in modo sufficientemente compiuto e comprensibile

le scelte di progetto. Le tavole, realizzate nel formato prescritto, dovranno essere montate su pannelli rigidi leggeri muniti di gancetto. In alto dovrà essere posta una banda, di altezza di cm. 5 per tutta la larghezza, recante la seguente dicitura, in nero su bianco, su due righe:

"Provincia Regionale di Trapani"

"Concorso di idee : strutture turistico – nautiche stagionali minori"

- un computo di massima della spesa presunta (scheda di valutazione dei costi);
- num. 1 CD o DVD contenente gli stessi elaborati progettuali di cui ai precedenti punti in versione digitale, e precisamente:
  - a) testi della Relazione descrittiva, dello Studio di fattibilità e degli altri elaborati di supporto, compresi quelli economici, in formato “.pdf”;
  - b) riproduzione delle tavole progettuali in formato “.tif “o “.pdf” (dimensione minima immagine A3, risoluzione 400 dpi).

Gli elaborati presentati diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti;

Non è ammessa la presentazione di elaborati diversi da quelli indicati né per quantità (né maggiore né inferiore), né per natura, né per formato.

Gli elaborati dovranno essere prodotti in copia unica e non dovranno essere piegati per consentirne l'eventuale esposizione.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione della propria idea progetto. La composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea. Dovrà essere garantita l'agevole comprensione della proposta, anche ai fini della eventuale pubblicazione editoriale o di catalogo, e anche da parte di soggetti non esperti.

Nessun elaborato di progetto dovrà recare la firma né l'indicazione dei concorrenti, ma ognuno sarà contrassegnato soltanto con il motto o la sigla prescelta.

Unitamente agli elaborati, all'interno dell'imballaggio racchiudente gli elaborati di progetto, dovrà essere prodotta una busta, in carta pesante e comunque opaca, chiusa e sigillata con ceralacca, contrassegnata all'esterno solo ed esclusivamente con lo stesso motto o sigla riportata sugli elaborati di progetto, recante la dicitura “**DOCUMENTI**” che dovrà contenere, oltre la richiesta di iscrizione al concorso di cui sopra, la seguente ulteriore documentazione:

- un foglio riportante l'elenco di tutti i componenti del gruppo, compresi consulenti e collaboratori, completo dei dati anagrafici (almeno: nome, cognome e indirizzo) e degli estremi di iscrizione all'Ordine professionale dei componenti; su tale foglio dovrà essere ripetuto il motto-contrassegno del gruppo;
- autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 di iscrizione all'Albo dei professionisti, o almeno del capogruppo;
- le società di ingegneria e le società professionali dovranno dimostrare il possesso dei requisiti previsti rispettivamente dagli art. 53 e 54 del D.P.R. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni; per i raggruppamenti temporanei di professionisti di cui all'art.17 comma 1 lett. G) della L. 109/94 nel testo coordinato con la L.R. 7/2002 si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della stessa legge in quanto compatibili;
- (in caso di partecipazione in gruppo) la designazione, sottoscritta da ciascun componente, del capogruppo delegato a rappresentare il gruppo stesso secondo quanto disposto dall'Art. 5 del presente Bando (delega), nonché l'indicazione del recapito (postale, telefonico, e-mail) presso cui la Commissione possa indirizzare le comunicazioni;
- autodichiarazione da parte di ciascun concorrente (componente del gruppo o consulente o collaboratore) resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'Art. 5 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'Art. 6;
- autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 da parte di eventuali consulenti o collaboratori dalla quale risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione;
- autorizzazione da parte di ciascun concorrente (componente del gruppo o consulente o collaboratore) al trattamento dei dati personali ai fini del Concorso e delle attività di pubblicizzazione connesse;

- curriculum professionale del concorrente ovvero di tutti i componenti del gruppo, compresi consulenti e collaboratori, redatto in formato europeo, con espressamente indicate le referenze attinenti la tipologia di lavori in concorso;

Sulla busta, oltre al contrassegno, sarà ripetuto l'oggetto del Concorso nella seguente precisa dizione: "Concorso di idee : strutture turistico – nautiche stagionali minori".

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione automatica ed incondizionata di tutte le norme del presente Bando.

## **ART. 8 – CALENDARIO E PROCEDURE**

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente all'Albo Pretorio della Provincia Regionale di Trapani e sul sito Internet <http://www.provincia.trapani.it/>; ne sarà dato pubblico avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché a mezzo comunicato stampa.

Il Bando potrà essere ritirato direttamente presso la Provincia Regionale di Trapani – 5° Settore "Programmazione Finanziamenti e Grandi Eventi", Via San Francesco d'Assisi, 45 Palazzo della Vicaria– Trapani a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio della Provincia Regionale di Trapani,

Potrà anche essere richiesto per fax o per posta specificando l'indirizzo esatto al quale si desidera che venga inviato. In tal caso l'invio della documentazione avverrà, per posta ordinaria, entro 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, senza alcuna responsabilità per tutti i casi di ritardato o mancato recapito.

Dal 15° al 45° giorno dalla pubblicazione del Bando di Concorso sarà possibile formulare richieste di ulteriori informazioni e chiarimenti indirizzandoli alla casella di posta elettronica del Dirigente del 5° Settore Programmazione Finanziamenti - Grandi Eventi della Provincia Regionale di Trapani : [gcatania@provincia.trapani.it](mailto:gcatania@provincia.trapani.it)

Il plico d'imballo, contenente il progetto partecipante al Concorso e la busta sigillata, confezionato conformemente a quanto previsto dal bando, dovrà essere consegnato direttamente all' "Ufficio posta in entrata" della Provincia Regionale di Trapani - Via Garibaldi, Palazzo Riccio di Morana – Trapani entro e non oltre le ore 12 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio della Provincia. Ove la scadenza ricada in giorno festivo o di sabato si intende prorogata alle ore 12 del primo giorno feriale successivo ad esclusione del sabato. E' consentita la consegna per mezzo di vettori (poste, corrieri, agenzie abilitate ecc.); in tal caso farà fede la data di spedizione e i plichi dovranno comunque pervenire, pena esclusione, entro il termine massimo di cinque giorni a decorrere dal termine ultimo previsto per la consegna diretta.

Trascorsi i termini specificati, gli elaborati successivamente pervenuti non saranno presi in considerazione, qualunque sia stato il motivo del loro ritardo. Gli elaborati devono in ogni caso pervenire franchi di porto.

Il personale incaricato di ricevere gli elaborati ne rilascerà regolare ricevuta secondo le seguenti modalità:

- per la consegna diretta, la ricevuta sarà predisposta e consegnata immediatamente dall'ufficio ricevente: la ricevuta oltre alla data e all'ora riporterà per intero il titolo del concorso e del solo motto di contrassegno;

per la consegna con vettori valgono come ricevute i riscontri al mittente previsti dai diversi vettori e modalità di invio sui quali l'ufficio ricevente apporrà un timbro o dicitura da cui risultino l'ora e la data di consegna nonché la precisazione: **“plico contrassegnato con il motto Concorso di idee : strutture turistico – nautiche stagionali minori”**.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia vigente nella Regione Siciliana.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico).

Il riferimento operato nel seguente bando alla legge n. 109/94 ed al DPR 554/1999 deve intendersi effettuato con riferimento al testo vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

Ferme le condizioni necessarie per la partecipazione e quelle che regolano l'incompatibilità, saranno esclusi dal Concorso i progetti che:

- non siano pervenuti entro il termine fissato dal presente Bando;
- non soddisfino le condizioni formali essenziali previste dal presente Bando (es. elaborati non conformi o altro);
- non contengano tutti i necessari elaborati previsti o ne contengano più di quelli richiesti;
- presentino elementi che configurano lesioni all'anonimato.

## **ART. 9 – COMPOSIZIONE E LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La commissione giudicatrice sarà composta dal Dirigente del 5° Settore “Programmazione Finanziamenti e Grandi Eventi” con la funzione di Presidente e da altri 2 componenti scelti tra i Dirigenti e i Funzionari dell’Ente, esperti in materia.

Fungerà da segretario, senza diritto di voto, un Funzionario della stessa Provincia di Trapani.

Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide solo in presenza della maggioranza dei componenti.

I lavori della Commissione insediata si svolgeranno in due fasi:

- una prima fase istruttoria finalizzata ad accertare l'integrità dei plichi esterni ed interni, la regolarità dei termini di consegna degli elaborati, nonché alla verifica formale degli elaborati consegnati e della conformità alle richieste del Bando;
- una seconda fase riservata all'esame ed alla valutazione degli elaborati prodotti.

Nella seconda fase la Commissione valuterà i progetti, fissando preventivamente i criteri da seguire che terranno comunque in considerazione i seguenti aspetti:

- aderenza al bando e rispondenza agli obiettivi del concorso;
- valore tecnico della proposta tecnica;
- valore degli studi di fattibilità allegati alla proposta tecnica;
- capacità di integrazione del progetto nel contesto urbanistico, ambientale e paesaggistico esistente;
- grado di innovazione in ordine alla composizione ed organizzazione degli spazi, alle modalità di fruizione e di utilizzo delle opere proposte, all'utilizzo dei materiali, alle finiture; fattibilità, funzionalità, economicità;

Trattandosi di una competizione anonima, solo dopo avere formulato la graduatoria la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti i dati dei concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti, dei requisiti e di eventuali condizioni di esclusione ai sensi del presente Bando.

La Commissione concluderà i propri lavori entro 30 (trenta) giorni a partire dal termine ultimo per la ricezione dei plichi spediti per posta, quale previsto all'Art. 8, proponendo il suo giudizio all'Ente banditore che provvederà all'approvazione della graduatoria. I risultati ufficiali verranno resi noti mediante comunicazione personale ai concorrenti vincitori, a mezzo lettera raccomandata, nonché con pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente e presso gli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri di Trapani, nonché sul sito Internet della Provincia

La graduatoria stabilita dalla Commissione é definitiva ed insindacabile. Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice di voti.

I lavori della Commissione sono riservati e segreti. Di essi è tenuto un verbale, redatto dal Segretario e custodito dall'Ente banditore, che riporterà i lavori e le motivazioni della Commissione, sottoscritto da tutti i membri votanti prima dello scioglimento della Commissione.

Sono pubbliche le relazioni conclusive dei lavori della Commissione, le quali conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre che l'elenco dei progetti selezionati accompagnato dalle relative motivazioni.

Le relazioni conclusive dei lavori e la graduatoria dei progetti selezionati saranno immediatamente affisse all'Albo Pretorio per i successivi 30 (trenta) giorni, tempo utile per eventuali ricorsi.

## **ART. 10 – MODALITA' SUCCESSIVE**

### **10.1) PREMI**

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di un premio al progetto vincitore e di ulteriori n. 2 premi aventi valore di segnalazione di merito e rimborso spese. I premi saranno pertanto attribuiti nel modo seguente:

- attribuzione al primo classificato del primo premio di €20.000,00 (euro ventimila/00);
- attribuzione al secondo classificato del secondo premio di € 7.000,00 (euro settemila/00);
- attribuzione al terzo classificato del terzo premio di € 3.000,00 (euro tremila/00).

Il primo premio verrà assegnato al vincitore del concorso e non potrà ripartirsi ex equo fra due o più progetti. Di norma, non verranno assegnati premi ex equo neppure per i posti successivi al primo; ove tale assegnazione sia ritenuta inevitabile dalla Commissione, verranno cumulati i premi successivi e la somma risultante sarà divisa in parti uguali fra tutti i progetti classificati al secondo posto ex equo. La Commissione potrà anche non assegnare alcuni o tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di progetti ritenuti idonei e meritevoli.

Nel caso di premi attribuiti a concorrenti riuniti in gruppo come previsto nel presente bando, il riconoscimento economico, nei limiti sopra previsti, è attribuito al gruppo di progettisti inteso come unico professionista. L'Ente banditore rimane estraneo agli accordi economici che i concorrenti riuniti in gruppo tra loro stipuleranno al fine della distribuzione in quote del premio complessivo assegnato al progetto. Il capogruppo dovrà, dietro propria responsabilità, comunicare all'Ente le modalità prescelte e le eventuali quote di ripartizione del premio. Le liquidazioni saranno quindi effettuate secondo detta indicazione con idoneo provvedimento dietro presentazione di regolare fattura del capogruppo per l'intero importo del premio assegnato, o dietro emissioni di regolari fatture di ciascun componente del gruppo, ognuno per la quota di competenza stabilita, intesa come frazione dell'importo complessivo del premio assegnato al gruppo nei limiti dell'importo del premio.

Tutti gli importi dei premi sono al lordo della ritenuta Irpef e dei rimborsi spese, oltre I.V.A. a norma di legge ed Inarcassa.

Al di fuori dei premi contemplati dal presente bando non saranno riconosciute altre somme né per rimborsi spese né a qualsiasi altro titolo ai partecipanti al concorso.

Il progetto vincitore resterà di proprietà dell'Ente. Tutti gli altri progetti, eccetto quello vincitore, potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti su esibizione della ricevuta rilasciata all'atto della consegna a partire dal 181° giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando.

### **10.2) PUBBLICITA'**

L'Ente banditore provvederà alla proclamazione dei risultati ed alla pubblicità degli esiti del concorso. Potrà anche organizzare una eventuale mostra dei progetti; in tal caso saranno menzionati e inseriti tutti i progetti partecipanti.

### **10.3) ESECUZIONE DELL'OPERA**

L'Ente banditore si riserva la facoltà, senza che ciò possa in alcun modo costituire obbligo, di dare esecuzione al progetto per cui viene bandito il concorso, restando il progetto primo classificato in proprietà dell'amministrazione. Nel caso di esecuzione dell'opera l'Ente si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso la redazione del progetto esecutivo nonché la eventuale ulteriore prestazione professionale in corso d'opera. In ogni caso il progetto esecutivo sarà redatto secondo le direttive dell'Amministrazione, la quale potrà richiedere che vengano introdotte modifiche o perfezionamenti.

### **10.4) CONVENZIONE**

Per l'eventuale redazione del progetto definitivo ed esecutivo e per l'affidamento degli altri compiti professionali previsti dal presente bando, sarà stipulata col professionista vincitore del "concorso" apposita convenzione. I relativi compensi (compresi quelli relativi al progetto preliminare ed agli studi condotti) verranno computati in conformità della tariffa professionale di cui al D.M. 4 aprile 2001, con l'applicazione del ribasso forfetario del 20%.

In tal caso, l'importo del premio corrisposto al vincitore del concorso sarà considerato quale

anticipazione sull'onorario spettante e, pertanto, detratto dalle competenze professionali. Nel caso di vincitori riuniti in gruppo, l'amministrazione stipulerà la convenzione col solo professionista delegato dagli altri professionisti del gruppo stesso, ai sensi del precedente punto 8 del presente bando ed i compensi saranno quelli spettanti a detto professionista, restando l'Amministrazione estranea agli accordi stabiliti dai concorrenti fra di loro.

#### **ART. 11 – DOVERI ED OBBLIGHI DEI CONCORRENTI**

La partecipazione al concorso implica la contestuale e incondizionata accettazione di quanto contenuto nel bando.

Per quanto non espressamente stabilito si farà riferimento alle norme ed ai regolamenti vigenti.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti, pena l'esclusione, di pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della Commissione giudicatrice. Gli eventuali inadempimenti, oltre che comportare l'esclusione dal concorso, verranno segnalati ai rispettivi organismi professionali di appartenenza.

#### **ART. 12 – REGOLAMENTI DI CONTROVERSIE**

Per qualsiasi controversia. sarà competente il Foro di Trapani.

#### **ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Anna Luisa Rallo, presso il 5° Settore "Programmazione Finanziamenti e Grandi Eventi", della Provincia Regionale di Trapani, via S. Francesco d'Assisi, n. 45, 1° piano, tel. 0923/548175 – arallo@provincia.trapani.it

#### **ART. 13 – CALENDARIO DEL CONCORSO**

A decorrere dalla data di Pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio della Provincia Regionale di Trapani;

- Consegna degli elaborati entro le ore 12 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio della Provincia (in caso di spedizione fa fede la data di spedizione e i plichi devono pervenire entro i 5 giorni successivi);
- Fine dei lavori della Commissione e pubblicazione sull'Albo Pretorio della Graduatoria: entro 30 giorni dalla scadenza del termine utile per la consegna degli elaborati;
- Periodo di pubblicazione sull'Albo Pretorio per eventuali ricorsi: 30 giorni dalla fine lavori della Commissione giudicatrice;
- Proclamazione dei vincitori e comunicazione della data della premiazione ai concorrenti: entro 15 giorni dal termine del periodo di pubblicazione dei risultati all'albo pretorio della Provincia.